



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1069
20 December 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

936^a Seduta plenaria
Giornale PC N.936, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1069
PROROGA DEL MANDATO DEL CENTRO OSCE DI ASTANA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato del Centro OSCE di Astana fino al 31 dicembre 2013.

PC.DEC/1069
20 December 2012
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kazakistan:

“Signor Presidente,

conformemente al Paragrafo IV.1 (A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE e in relazione alla decisione appena adottata dal Consiglio permanente sul mandato del Centro OSCE di Astana, la Delegazione del Kazakistan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa:

La Delegazione del Kazakistan si unisce al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa al mandato del Centro OSCE di Astana. Con l'occasione desideriamo ribadire che il Kazakistan attribuisce grande importanza all'efficacia ed all'efficienza operativa del Centro OSCE di Astana.

Le attività programmatiche del Centro dovrebbero essere trasparenti, affidabili e orientate ai risultati.

Al fine di accrescere la trasparenza e l'efficacia dei progetti attuati, si dovrebbe svolgere periodicamente una valutazione delle attività del Centro in generale e di ciascun suo progetto. Tale valutazione dovrebbe basarsi su taluni risultati/parametri definiti in un progetto. Si dovrebbe anche dare seguito ai progetti.

È inoltre importante che durante il processo di definizione delle Linee generali del Programma del Centro nonché durante la fase di bilancio e di sviluppo dei progetti siano consultati organi governativi del Kazakistan. Consentitemi di sottolineare nuovamente che la cooperazione e la partecipazione di organi governativi sono fondamentali per la riuscita dei progetti.

Infine, le attività del Centro dovrebbero mirare, come dichiarato nella Carta di Istanbul per la sicurezza europea, a fornire assistenza e consulenza o formulare raccomandazioni in settori concordati dall'OSCE e dal paese ospitante. L'elemento principale di ogni progetto attuato dal Centro dovrebbe essere lo sviluppo delle capacità del paese ospitante in vista di un passaggio graduale delle funzioni del Centro al paese stesso.

Grazie, Signor Presidente.”